



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

25/03/2022

SOMMARIO

IN EVIDENZA

Consiglio dei Ministri – Approvato Decreto-Legge Crisi Ucraina 2

Gazzetta Ufficiale – Decreto Crisi Ucraina 3

Commissione Sanità del Senato – Esame relazione PNRR 3

PROFESSIONE

Camera dei Deputati – Proposta di legge in materia di gestione e sviluppo del settore cinofilo 5

Gazzetta Ufficiale – Decreto-legge Covid-19 superamento fase emergenziale 6

Ministero della Salute – Decreto Direttoriale in materia di formazione sulla sperimentazione animale 7

Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato – Esame DL Peste Suina Africana 8

Camera dei Deputati – Approvato definitivamente DL Sostegni-Ter 8

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di allevamenti di animali da pelliccia 11

SALUTE

Senato della Repubblica – Interrogazione in materia di virus della rabbia 12

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione per la sorveglianza di infezioni da SARS-CoV-2 in alcune specie animali 13

Ministero della Salute – Circolare recante prevenzione e controllo della rabbia 13

AGROALIMENTARE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento prezzi nei settori delle uova e del pollame 14

IN EVIDENZA

Consiglio dei Ministri– Approvato Decreto-Legge Crisi Ucraina

In data 18 marzo, il Consiglio dei Ministri n. 68 ha approvato il Decreto-legge recante **misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina**.

Nello specifico, il provvedimento prevede:

- **contenimento dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti;**
- **misure in tema di prezzi dell'energia;**
- **sostegni alle imprese;**
- **presidi a tutela delle imprese nazionali;**
- **accoglienza umanitaria.**

In particolare, il Decreto prevede che il **Dipartimento della protezione civile è autorizzato a definire forme di accoglienza diffusa da attuare mediante i Comuni, gli enti del terzo settore, i Centri di servizio per il volontariato, le associazioni e gli enti religiosi** (per un massimo di 15 mila persone), nonché a definire forme di sostentamento per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione (per un massimo di 60 mila persone) e a riconoscere alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano un contributo per l'accesso al Servizio sanitario nazionale per richiedenti e titolari della protezione temporanea (per un massimo di 100 mila persone). Sono stanziati a tal fine 428 milioni di euro per il 2022.

Il Decreto, inoltre, prevede la **deroga temporanea alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici ucraini**. Sino al 4 marzo 2023 è consentito l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 che intendono esercitare nel territorio nazionale – presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private – una professione sanitaria o la professione di operatore socio-sanitario in base a una qualifica professionale conseguita all'estero e regolata da specifiche direttive dell'Unione europea.

Il comunicato stampa è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-68/19432>

Gazzetta Ufficiale – Decreto Crisi Ucraina

In data 21 marzo, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 il Decreto-legge n. 21 recante **Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina.**

Nello specifico, il provvedimento prevede:

- **contenimento dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti;**
- **misure in tema di prezzi dell'energia;**
- **sostegni alle imprese;**
- **presidi a tutela delle imprese nazionali;**
- **accoglienza umanitaria.**

In particolare, l'**art. 34 deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici ucraini.** Sino al 4 marzo 2023 è consentito l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 che intendono esercitare nel territorio nazionale – presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private – una professione sanitaria o la professione di operatore socio-sanitario in base a una qualifica professionale conseguita all'estero e regolata da specifiche direttive dell'Unione europea.

Il Decreto è disponibili al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/21/22G00032/sg>

Commissione Sanità del Senato – Esame relazione PNRR

In data 22 marzo, presso la Commissione Sanità del Senato, nell'ambito dell'esame in sede consultiva dell'Affare assegnato in materia di **Prima relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) ([Doc. CCLXIII, n. 1](#)), sono intervenute la Senatrice Binetti e la Senatrice Boldrini.

Nello specifico, la Senatrice Binetti (FI):

- **Ritiene ambigua l'architettura delle Case di comunità, osservando come non vi sia una articolazione chiara di queste strutture, almeno per come erano state inizialmente concepite.** Paventa sul punto un fallimento degli obiettivi prefissati e ricorda che, a oltre quarant'anni dall'istituzione del Servizio sanitario nazionale, non si sono ancora colmate alcune lacune evidenti.
- **Sottolinea che, nella prospettiva del potenziamento della sanità territoriale, il PNRR risulta generico sui modelli organizzativi e quasi indulgere a slogan, e rischia di non riuscire ad intercettare la transizione digitale in ambito sanitario.** Rammenta in proposito anche il tema del fascicolo sanitario elettronico e le difficoltà attuali per rendere operative le innovazioni sulle reti dei registri dei tumori e riguardo alle malattie rare.

La Senatrice Boldrini (PD):

- Ricorda che il **documento in titolo rappresenta solo la prima resocontazione di quanto finora attuato rispetto agli obiettivi fissati**: il lavoro è in evoluzione e i fondi sono correlati ai progetti avviati.
- Segnala che le **Regioni hanno in parte già stilato i progetti da sottoporre al Ministero della salute**. Fa presente che **occorre correlare lo stato di avanzamento del PNRR con il "D.M. 71" sull'assistenza territoriale**.
- Ha **citato il caso dell'Emilia Romagna, in cui ci sono Case della salute già funzionanti**. Giudica fondamentale che tutte le Regioni si allineino con gli obiettivi del PNRR e del "D.M. 71" per realizzare una assistenza territoriale efficiente ed uniforme.
- **Si sofferma inoltre sul fatto che alcune rilevanti attività delle Case di comunità sono configurate solo come raccomandate o facoltative**: per garantire servizi di grande importanza, che altrimenti rischiano di non essere erogati, occorre la messa a disposizione di risorse ulteriori, anche di personale.
- Nel considerare l'arco temporale di realizzazione del PNRR, **auspica che l'architettura della sanità di domani possa essere ben strutturata, uniformando i servizi sul territorio e svolgendo al riguardo attività di monitoraggio**.
- Si sofferma, infine, sul **tema del distretto e della necessaria formazione, di carattere anche amministrativo-gestionale, dei dirigenti ad esso preposti**. In conclusione, ritiene l'impianto del PNRR assai lungimirante e in grado di colmare, grazie anche al "D.M. 71", alcune lacune lasciate da precedenti interventi di riforma.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1343823&part=doc_dc

PROFESSIONE

Camera dei Deputati – Proposta di legge in materia di gestione e sviluppo del settore cinofilo

In data 23 marzo, è stata assegnata alla Commissione Agricoltura della Camera in sede referente la proposta di legge recante "**Istituzione del Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo del settore cinofilo presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nonché disposizioni concernenti la figura professionale di istruttore, addestratore ed educatore cinofilo**" (A.C. [3459](#), a prima firma Misiti - M5S).

Dovrà esprimere il proprio parere la Commissione Affari Costituzionali, Difesa, Bilancio, Cultura, Attività produttive, Affari sociali, Politiche UE e la Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Nello specifico, la **proposta di legge è volta a regolamentare la gestione complessa del mondo cinofilo e assegna maggiori responsabilità al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, attraverso l'istituzione di un Dipartimento** specifico, finalizzato alla tutela del benessere animale, avviando attività di prevenzione e di contrasto al traffico illegale dei cani e alle mutilazioni e agli interventi chirurgici volti a modificare l'aspetto estetico o averti altri scopi non curativi, quali in particolare il taglio della coda, il taglio delle orecchie, l'asportazione delle corde vocali e la rimozione degli artigli e dei denti.

In particolare, il Dipartimento svolgerà le seguenti attività:

- **monitoraggio, conservazione e controllo dei libri genealogici canini e dei registri anagrafici, redatti nel rispetto di disciplinari approvati dallo stesso Ministero;**
- **sviluppo del settore cinofilo e alla gestione delle attività connesse all'organizzazione di iniziative volte al benessere dell'individuo e dell'animale** per il tramite di terapie ed iniziative sociali e sociosanitarie;
- **rilascio di certificazioni e riconoscimenti qualificanti per i cani destinati ad attività socio educative, all'assistenza delle persone con disabilità, alle terapie mediche, agli interventi di salvataggio e ad attività lavorative e sportive;**
- **rilascio di attestazioni concernenti la formazione del personale educatore, istruttore e addestratore.**

La scheda della proposta di legge è disponibile al seguente link:
<https://www.camera.it/leg18/126?leg=18&idDocumento=3459>

Gazzetta Ufficiale – Decreto-legge Covid-19 superamento fase emergenziale

In data 24 marzo, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 il Decreto-legge n. 24 recante **Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.**

Nello specifico, il provvedimento, che introduce disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, stabilisce:

- **obbligo di mascherine:** viene reiterato fino al 30 aprile l'obbligo di mascherine ffp2 negli ambienti al chiuso quali i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico. Nei luoghi di lavoro sarà invece sufficiente indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- **fine del sistema delle zone colorate;**
- **capienze impianti sportivi:** ritorno al 100% all'aperto e al chiuso dal 1º aprile;
- **protocolli e linee guida:** verranno adottati eventuali protocolli e linee guida con ordinanza del Ministro della salute;
- **dal 1º aprile,** inoltre, sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, **accedere ai luoghi di lavoro con il Green Pass Base** per il quale dal 1º maggio eliminato l'obbligo.

In particolare, si segnala l'art. 8 il quale prevede che **fino al 31 dicembre 2022 resta l'obbligo vaccinale con la sospensione dal lavoro per gli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori negli ospedali e nelle RSA; fino alla stessa data rimane il green pass per visitatori in RSA, hospice e reparti di degenza degli ospedali (oggi 2Gplus).**

Per quanto riguarda la scuola, invece, il Decreto prevede nuove misure in merito alla gestione dei casi di positività.

Infine, il decreto stabilisce le funzioni del:

- **Capo della Protezione civile:** cessano i poteri emergenziali e li vengono attribuiti i poteri per gestire il rientro alla normalità;
- **Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19:** è istituita un'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, che si coordinerà con il ministero della Salute. Dal 1º gennaio 2023 il ministero della Salute subentra nelle funzioni.

Il testo del decreto è disponibile al seguente link:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/24/22G00034/sg>

Ministero della Salute – Decreto Direttoriale in materia di formazione sulla sperimentazione animale

In data 24 marzo, il Ministero della Salute ha pubblicato pubblicato il **Decreto Direttoriale 18 marzo 2022** in materia di **Formazione nel settore della sperimentazione animale**, pubblicato nella Banca Dati Sperimentazione animale.

Nello specifico, il Decreto prevede:

- **i criteri e la procedura di accreditamento dei corsi di formazione;**
- **il numero di crediti necessari per l'assolvimento degli obblighi formativi e di sviluppo professionale continuo;**
- **le modalità di gestione del libretto delle competenze;**
- **le modalità di riconoscimento dei crediti E.C.M. per l'assolvimento dello sviluppo professionale continuo del veterinario designato;**
- **le modalità di inserimento in VETINFO dei titoli di formazione e degli attestati di sviluppo professionale continuo del veterinario designato, del responsabile del progetto di ricerca, del responsabile del benessere e della cura degli animali e del membro scientifico.**

Il Decreto direttoriale è disponibile al seguente link:
<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=86356&parte=1%20&serie=null>

Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato – Esame DL Peste Suina Africana

In data 24 marzo, presso le Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato, nell'ambito dell'esame in sede referente **del DL Peste Suina Africana** ("Conversione in legge del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)", A.S. [2533](#)), è stata presentata la riformulazione del seguente emendamento di interesse:

2.32, a prima firma Zuliani (Lega), prevede che **il Commissario straordinario, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli e far fronte a situazioni eccezionali può avvalersi di servizi regionali di protezione civile sulla base di protocolli definiti, nonché di soggetti formati in base alle norme vigenti.**

- 1.78, a prima firma Taricco (PD), prevede che **gli animali abbattuti durante l'attività di controllo e destinati al consumo alimentare, sono sottoposti alle attività di ispezione e controllo igienico sanitario secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia. I cinghiali coinvolti in incidenti stradali devono essere abbattuti. Per i cinghiali abbattuti in seguito al riscontro di alterazioni del normale comportamento e per i cinghiali morti per cause naturali o per incidenti stradali, le regioni e le Province autonome attivano un sistema che garantisca gli opportuni approfondimenti diagnostici da parte degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) competenti per territorio. I dati raccolti nell'ambito delle attività ispettive, nonché i dati epidemiologici e quelli derivanti dalle attività di analisi effettuate dagli Istituti zooprofilattici sperimentali (IIZZSS), ivi inclusi quelli sulla Trichinella spp, confluiscono nei sistemi informativi già attivi presso il Ministero della salute.**

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1344176&part=doc_dc

Camera dei Deputati – Approvato definitivamente DL Sostegni-Ter

In data 24 marzo, l'Aula della Camera ha approvato **definitivamente** - con 312 voti favorevoli, 33 contrari e 3 astenuti - il **DL Sostegni-Ter** ("Conversione in legge del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", A.C. [3522](#)).

Di particolare interesse, si segnala:

- **L'articolo 21 (Misure in materia di fascicolo sanitario elettronico e governo della sanità digitale).** Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR in materia di sanità digitale e di garantire l'implementazione e la piena interoperabilità del fascicolo sanitario elettronico (FSE), si modifica l'articolo 12 del decreto-legge n. 179 del 2012, recante la relativa disciplina. Le innovazioni principali riguardano: 1) la governance della sanità digitale, nel cui ambito si attribuiscono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) poteri e funzioni affinché assicuri il potenziamento della digitalizzazione dei servizi e dei processi della sanità; 2) l'istituzione di un data repository, denominato Ecosistema dati sanitari (EDS); 3) l'introduzione di linee guida quale strumento più agile per garantire l'interoperabilità dei FSE; 4) l'estensione al Ministero della salute della titolarità del trattamento dei dati per finalità di prevenzione e profilassi internazionale; 5) l'introduzione di un meccanismo che, nell'ambito del necessario coordinamento informatico, garantisce che le regioni adeguino i propri FSE alle linee guida per l'interoperabilità dei FSE, anche prevedendo la possibilità di esercizio del potere sostitutivo e della piattaforma nazionale. In particolare, al comma 1:

- la lettera a) modifica la rubrica del citato articolo 12, rendendola coerente con le nuove disposizioni introdotte;
- le lettere b), e) ed f) apportano le modifiche necessarie a rendere il Ministero della salute titolare dei dati per finalità di prevenzione e profilassi internazionale;
- la lettera c) stabilisce che il sistema FSE alimenti contestualmente l'Ecosistema dati sanitari;
- la lettera d), sopprimendo, al comma 4 dell'articolo 12, l'inciso «che prendono in cura l'assistito», estende a tutti gli esercenti le professioni sanitarie il perseguitamento delle finalità di diagnosi e cura;
- le lettere g), h), i), l), m), o), r) e s) recano norme di coordinamento e di aggiornamento;
- la lettera n) sostituisce il comma 15-bis dell'articolo 12 e prevede l'introduzione di linee guida recanti le regole tecniche per il potenziamento del FSE adottate dall'AGENAS, previa approvazione del Ministro della salute, del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-regioni. In sede di prima applicazione, è stabilito che le linee guida sono adottate dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni;
- la medesima lettera n) introduce, altresì, la possibilità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza regionale nell'adeguamento del FSE, nonché l'obbligatorio avvalimento della piattaforma nazionale INI per le regioni che non abbiano adottato il relativo piano ovvero ne abbiano adottato uno non conforme alle linee guida;
- la lettera p) stabilisce che, nella fase di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fino al 31 dicembre 2026, la progettazione dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità dei FSE (INI) è curata dal Dipartimento per la trasformazione digitale in raccordo con il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze;
- la lettera q) stabilisce che il Ministero della salute, d'intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale, curi la realizzazione dell'Ecosistema dati sanitari (EDS), avvalendosi della SOGEI. L'EDS è alimentato dai dati trasmessi dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie dagli enti del Servizio sanitario nazionale e da quelli resi disponibili tramite il sistema Tessera sanitaria;
- la lettera t) stabilisce che le specifiche tecniche dei documenti del FSE e del dossier farmaceutico sono pubblicate su un apposito portale di monitoraggio e informazione a cura dalla struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- la lettera u) dispone le modifiche relative alle funzioni dell'AGENAS, a cui è attribuito il ruolo di Agenzia nazionale per la sanità digitale.

- Il comma 2 introduce norme di coordinamento. In particolare, abroga le disposizioni di cui al comma 2-quater e al comma 2-bis dell'articolo 13 del decreto-legge n. 69 del 2013, non coerenti con il nuovo impianto.
- Il comma 3 novella l'articolo 51 del decreto-legge n. 124 del 2019 al fine di prevedere che l'AGENAS possa avvalersi della SOGEI per la gestione dell'Ecosistema dati sanitari e per la messa a disposizione alle strutture sanitarie e socio-sanitarie di specifiche soluzioni software, necessarie ad assicurare, coordinare e semplificare la corretta e omogenea formazione dei documenti e dei dati che alimentano il FSE.

Nell'ambito dell'esame del provvedimento sono stati accolti i seguenti ordini del giorno di interesse:

- 9/3522/29, Mammì (M5S), impegna il Governo a **valutare l'opportunità di adottare delle iniziative di carattere normativo al fine di individuare una soluzione strutturale che consenta di superare definitivamente l'annoso fenomeno del precariato del personale degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs) e degli Istituti zooprofilattico sperimentalali (Izs)**.
- 9/3522/36, Parentela (M5S), impegna il Governo ad intervenire in tempi rapidi, **con iniziative di carattere normativo, al fine di prevedere che gli indicatori di deprivazione e povertà sociale siano inseriti nella definizione degli standard di assistenza sanitaria e ospedaliera, in modo da assicurare il rafforzamento delle relative reti**.

Il resoconto è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0664&tipo=stenografico>

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di allevamenti di animali da pelliccia

In data 21 marzo, presso l'Aula della Camera, è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione n. 5-07738, a prima firma Sarli (Misto), indirizzata al Ministro della Salute e al Ministero delle Politiche Agricole in materia di **allevamenti di animali da pelliccia**.

Premesso che la legge 30 dicembre 2021, n. 234, istituisce per gli anni 2022 e 2023, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un fondo di 3 milioni di euro per ciascun anno finalizzato a indennizzare gli allevamenti di animali da pelliccia. La legge 30 dicembre 2021, n. 234, stabilisce, inoltre, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro della transizione ecologica, che siano individuati i criteri e le modalità dell'indennizzo; che il decreto qui menzionato regola l'eventuale cessione degli animali e detenzione, (...) presso strutture autorizzate, accordando preferenza a quelle gestite direttamente o in collaborazione con associazioni animaliste riconosciute; attualmente in Italia sono cinque gli allevamenti di visoni ancora in funzione, distribuiti tra le province di Brescia, Cremona, Forlì-Cesena, Ravenna e L'Aquila. In totale gli animali allevati sono ben 7.230 come riporta il sito d'informazione green Me.

L'interrogante chiede di sapere se:

- **non ritengano necessario e urgente emanare quando prima il decreto previsto dalla legge n. 234 del 2021, al fine di gestire la ricollocazione degli animali in strutture adeguate tenuto conto dell'attuale situazione che vede gli animali detenuti da tre mesi in aziende in via di dismissione, con l'eventuale aumento della loro mortalità, e le difficoltà, in questa situazione, garantire il rispetto del benessere animale;**
- **abbiano previsto delle soluzioni per la ricollocazione degli animali attualmente detenuti negli allevamenti;**
- **siano informati dello stato di salute dei visoni attualmente detenuti negli allevamenti sopra menzionati;**
- **abbiano notizia in merito al futuro degli impianti di allevamento e alla loro possibile riconversione in attività agricola diversa dall'allevamento di animali da pelliccia.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/07738&ramo=CAMERA&leg=18>

SALUTE

Senato della Repubblica – Interrogazione in materia di virus della rabbia

In data 22 marzo, presso l'Aula del Senato, è stata presentata l'interrogazione a risposta orale n. 3-03182, a prima firma Biti (PD), indirizzata al Ministro della Salute in materia di **virus della rabbia**.

Premesso che per ragioni umanitarie, il Ministero della salute ha informato gli assessorati regionali di competenza, gli uffici veterinari adempimenti comunitari e i posti di controllo frontalieri di accettare l'introduzione in Italia di animali da compagnia non conformi al regolamento (UE) n. 576/2013 al seguito di proprietari ucraini, disponendo altresì l'applicazione, da parte dei servizi veterinari, di tutti gli interventi necessari per conformare gli animali da compagnia ai requisiti del citato regolamento; che a differenza dell'Italia, l'Ucraina non è un Paese indenne dalla rabbia. Secondo fonti ucraine dell'Associazione nazionale dei medici veterinari italiani, l'incidenza dei casi di rabbia in Ucraina supererebbe significativamente il già rilevante numero dei casi notificati in Europa al Rabies bulletin Europe (265 in animali domestici, di cui 109 nei cani e 130 nei gatti, e 132 in animali selvatici); che a rabbia è una zoonosi, ossia una malattia trasmissibile dall'animale all'uomo, che è causata dal Lyssavirus della famiglia Rhabdoviridae e che può colpire tutti i mammiferi (inclusi, dunque, gli esseri umani). La trasmissione avviene attraverso l'esposizione a saliva infetta e, una volta che i sintomi si manifestano, la rabbia è fatale sia per gli animali sia per gli esseri umani. In particolare, la rabbia causa ogni anno nel mondo più di 55.000 vittime; e che il virus della rabbia uccide animali e persone. L'Organizzazione mondiale della sanità animale ha fissato al 2030 l'obiettivo di eradicazione globale di questa zoonosi, indicando nella profilassi vaccinale veterinaria lo strumento d'elezione per evitare la diffusione del virus e decessi nell'uomo che, nel 99 per cento su scala globale, sono imputabili a morsi di cani infetti.

L'interrogante chiede di sapere:

- **quali fattori di rischio relativi all'introduzione del virus della rabbia in Italia siano stati individuati dal Ministero della salute a fronte delle nuove regole per l'introduzione di animali dall'Ucraina;**
- **quali misure il Ministro in indirizzo intenda porre in essere per scongiurare l'introduzione e la diffusione del virus della rabbia in Italia, a tutela della sanità pubblica e delle popolazioni animali insistenti nel nostro Paese;**
- **se, in vista dell'elevato afflusso di animali da compagnia al seguito di proprietari rifugiati dall'Ucraina, non intenda favorire la tempestività degli interventi veterinari necessari a conformarli al regolamento (UE) n. 576/2013, attivando anche i medici veterinari liberi professionisti in collaborazione con i servizi veterinari territorialmente competenti.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1343831>

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione per la sorveglianza di infezioni da SARS-CoV-2 in alcune specie animali

In data 22 marzo è stata pubblicata sulla Gazzetta dell'Unione Europea la **“Decisione di esecuzione (UE) 2022/460 della Commissione, del 4 marzo 2022, recante modifica della decisione di esecuzione (UE) 2021/788 che fissa le norme per la sorveglianza e la segnalazione di infezioni da SARS-CoV-2 in alcune specie animali”**.

Il testo della decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2022.093.01.0191.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A093%3ATOC

Ministero della Salute – Circolare recante prevenzione e controllo della rabbia

In data 23 marzo, il Ministero della Salute ha pubblicato la circolare recante **Misure di prevenzione e controllo della rabbia per animali d'affezione provenienti dall'Ucraina**.

La circolare è disponibile al seguente link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=86333&parte=1%20&serie=null>

AGROALIMENTARE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento prezzi nei settori delle uova e del pollame

In data 25 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il **“Regolamento di esecuzione (UE) 2022/475 della Commissione, del 23 marzo 2022, che modifica il regolamento (CE) n. 1484/95 per quanto riguarda la fissazione dei prezzi rappresentativi nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina”**.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2022.098.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A098%3ATOC